

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 19

NCTN - Numero catalogo generale 00386124

ESC - Ente schedatore UNIPA

ECP - Ente competente S88

## AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene INV.QUADRERIA 007

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione scena di genere

SGTT - Titolo Musée imaginaire VIII

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Sicilia

PVCP - Provincia PA

PVCC - Comune Palermo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia università

LDCQ - Qualificazione pubblica

LDCN - Denominazione attuale Università degli Studi di Palermo

LDCC - Complesso di appartenenza Complesso Monumentale dello Steri

LDCU - Indirizzo Piazza Marina, 61 90133, Palermo

LDCM - Denominazione raccolta Quadreria Mediterranea

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 94383

INVD - Data 2014

STI - STIMA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1992
<b>DTSF - A</b>	1992
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ceccotti, Sergio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Roma, 7/05/1935
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	UNIPAQU6
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	olio su tela
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	89
<b>MISL - Larghezza</b>	100
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	g
<b>MISG - Peso</b>	5700
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	l'opera, in cornice, è appesa alla parete. Presenta una piccola scheggiatura 3x1mm in basso a destra verso il centro; piccole crepe sottili e abrasioni lungo il bordo inferiore; tela allentata in basso a destra e abrasione visibile sul bordo dell'angolo inferiore destro; crepe sottili lungo il bordo sinistro. Buone le condizioni in generale
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	l'artista raffigura una sala di museo immaginario con opere di varie epoche; al centro, una donna in abito rosato osserva l'Ercole Farnese
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48A8211
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	interno; personaggi: donna; oggetti: sculture, dipinti
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	monogramma
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	sul recto della tela, in basso a sinistra

ISRI - Trascrizione	SC 25/92
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	sul verso della tela, in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	Sergio Ceccotti / « Musée Imaginaire VIII » / 1992
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
STMC - Classe di appartenenza	etichetta
STMQ - Qualificazione	di esposizione
STMP - Posizione	sul verso della tela, in basso a sinistra
STMD - Descrizione	è presente un'etichetta adesiva che attesta la partecipazione del dipinto al "Premio Sulmona 2006"
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Ceccotti, Sergio
ACQD - Data acquisizione	06/08/2014
ACQL - Luogo acquisizione	Sicilia/ PA/ Palermo
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Palermo
CDGI - Indirizzo	Piazza Marina, 61 90133 Palermo
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	Università degli Studi di Palermo
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico del Sistema Museale di Ateneo
FTAN - Codice identificativo	UNIPA_QUADRERIA_008
FTAF - Formato	.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gerbino, Aldo
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	UNIPA2
BIBN - V., pp., nn.	v.I, p. 42-53
BIBI - V., tavv., figg.	v.I, tav XIX
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Gerbino, Aldo
BIBD - Anno di edizione	2012

BIBH - Sigla per citazione	UNIPA1
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Scandaliato, Sara
RSR - Referente scientifico	Gerbino, Aldo
FUR - Funzionario responsabile	Tarantino, Antonina
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2025
AGGN - Nome	Scandaliato, Sara
AGGE - Ente	UNIPA
AGGR - Referente scientifico	Gerbino, Aldo
AGGF - Funzionario responsabile	Tarantino, Antonina
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Inaugurata nel 2014, la "Quadreria Mediterranea" del Complesso Monumentale dello Steri costituisce quel sobrio patrimonio “diffuso” d'arte contemporanea distribuito, nel tempo, in vari ambienti di Palazzo Chiaromonte, con opere acquisite nei decenni del secolo trascorso fino alle più recenti donazioni. Esse caratterizzano, pur nella casualità delle estetiche, indicatori evolutivi d'una pittura maturata in ambito mediterraneo, con un punto focale di altissimo livello, quale, “La Vucciria” di Renato Guttuso (Bagheria 1911/all'anagrafe, Palermo 1912-Roma 1987). Opere, queste, che dialogano con il portato guttusiano: ora in virtù di artisti legati, come Nino Garajo (Bagheria 1918-1977), da profonda amicizia col Maestro bagherese e, più in generale con opere radunate, selezionate e qui esposte, in cui autori di prestigio offrono inequivocabilmente il loro punto di vista sulla persistenza e consistenza dell'idea mediterranea. Così, dal magistero pittorico e intellettuale di Filippo de Pisis (Ferrara 1896-Milano 1956), l'ineguagliabile "botanico flâneur", si transita, con “C'est n'est pas tout”, ad Ottone Rosai (Firenze 1895-Ivrea 1957), l'amico di Papini formatosi nell'atmosfera della «Voce» e dei «Valori Plastici»; e ancora: da Giovanni Omiccioli (Roma 1901-1975), lucido esponente della "Scuola Romana" (firmatario con Guttuso e Mafai della prima testata de «l'Unità»), a Sebastiano Milluzzo (Catania 1915-2011), o scorrere, dall'emotivo realismo di Gianbecchina (Sambuca di Sicilia 1909-Palermo 2001), le variegate impronte creative agenti nella nostra contemporaneità. E son voci (od echi) capaci di ricongiungersi ad una più estensiva e vibrante polifonia della pittura, proprio in questa storica sede concretata dal sorprendente e prestigioso soffitto ligneo dipinto: spesso pagina pittorica del Basso Medioevo. Un racconto unitario, dunque, inserito nel corso di una estesa pagina siciliana d'oltre settecento anni, per offrire, con Guttuso, quella "sintesi di vita e cose entrate a far parte dell'umano scenario" nel travaso in quel piceo</p>

fondale rimarcato dalla vibrante sensibilità di Cesare Brandi. L'immagine floreale di de Pisis, i suoi “grumi cagliati” offerti nell'alveo della morfologia botanica amata dal Maestro ferrarese, si stemperano, con ansiosa esuberanza, sulla Strada di Rosai, opera poi in cammino verso l'azzurrità e la succulente verdezza dello Studio di cavoli firmato da Omiccioli: ramage naturalistico che è pronto a sottolineare l'elegante vigore espressivo del Vaso con fiori di Sebastiano Milluzzo e dei due dipinti di Garajo: “Pentola con papaveri e margherite” e “Vaso con papaveri”. Dall'irruente elegia geometrizzante de La “carrubella di Chiusa di Gianbecchina”, è l'opera di Joaquín Vaquero Palacios (Oviedo 1900-Madrid 1998), “Eretteo”, a confermarci la perennità mediterranea: quel nucleo denso e abbacinato fatto di luce e mito. (Testo di Aldo Gerbino)